

F.I.G.C. – Associazione Italiana Arbitri



Settore Tecnico Arbitrale

CIRCOLARE n°2

STAGIONE SPORTIVA 2016/2017

Il 131° “business meeting” annuale dell’IFAB che ha avuto luogo a Londra il 3 novembre 2016 ha emanato alcune raccomandazioni ed interpretazioni concernenti le Regole del Gioco.

Tali indicazioni, inviate alle Federazioni con la nota SEC/2016-C143/bru, in data 11 novembre 2016, sono già esecutive e sostituiscono e/o integrano quelle precedentemente impartite, in relazione ai temi trattati.

1. COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Il “business meeting” annuale dell’IFAB ha approvato la richiesta della FIFA di evidenziare due tipi di comportamento antisportivo che appaiono essere in aumento:

- calciatore difendente che nell’esecuzione di un calcio di rinvio gioca deliberatamente il pallone prima che sia uscito dall’area di rigore
- calciatore che esegue deliberatamente una rimessa laterale in modo che il pallone non entri sul terreno di gioco

Spesso il calciatore cerca deliberatamente di perdere tempo sapendo che così facendo la rimessa laterale/il calcio di rinvio saranno ripetuti poiché il pallone non era in gioco.

Agli arbitri è richiesto di essere attenti a tali comportamenti e un calciatore che tenta deliberatamente di perdere tempo in questi modi dovrà essere ammonito; il recupero dovuto dovrà essere sempre accordato per la perdita di tempo.

2. CHIARIMENTI SULLE REGOLE DEL GIOCO 2016/2017

All’IFAB è stato richiesto di chiarire alcune parti delle Regole del Gioco 2016/2017, principalmente allo scopo di consentire una corretta traduzione.

La formulazione di questi chiarimenti farà parte delle proposte per le Regole del Gioco 2017/2018, che saranno esaminate dall’Assemblea Generale annuale dell’IFAB.

Tuttavia, il “business meeting” dell’IFAB desidera evidenziare i seguenti importanti chiarimenti:

REGOLA 5 – L’ARBITRO

Se una persona dello staff medico viene allontanata dall’area tecnica, a tale persona sarà ancora consentito soccorrere i calciatori se non è disponibile altro personale medico.

REGOLA 10 – L’ESITO DI UNA GARA

Tiri di rigore

Infrazione di chi calcia

Se chi effettua un tiro infrange la Regola, il tiro deve essere considerato “non realizzato”

Infrazione del portiere e di chi calcia

Se sia il portiere sia chi calcia infrangono la Regola

- e una rete viene segnata, il calciatore che ha eseguito il tiro deve essere ammonito e il tiro deve essere considerato “non realizzato”
- e una rete non viene segnata, entrambi i calciatori devono essere ammoniti e il tiro ripetuto

REGOLA 12 – FALLI E SCORRETTEZZE

Calci di punizione indiretti

Le infrazioni verbali / o a mezzo gesti (offensivi, ...) sono da punire con un calcio di punizione indiretto anche se il calciatore viene ammonito o espulso. Il calcio di punizione diretto per “infrazioni contro un ufficiale di gara” è per infrazioni che comportano un contatto fisico (strattonare, spingere, colpire, ecc...) e non per infrazioni verbali o a mezzo gesti.

Infrazioni passibili di espulsione

Se nella fase finale di un'azione d'attacco, l'attaccante si muove in diagonale per superare un avversario (portiere o difendente) permane ancora l'evidente opportunità di segnare una rete se il movimento complessivo/generale del calciatore era verso la porta avversaria.

Negare un'evidente opportunità di segnare una rete entrando sul terreno di gioco

Un calciatore, titolare o di riserva, o un dirigente (allenatore, massaggiatore...) che entra sul terreno di gioco senza l'autorizzazione dell'arbitro e impedisce la segnatura di una rete o nega un'evidente opportunità di segnare una rete deve essere espulso/allontanato, anche se non commette un'altra infrazione.

REGOLA 14 – IL CALCIO DI RIGORE

Infrazione del portiere e di chi calcia

Se sia il portiere sia chi esegue il tiro infrangono la Regola

- e una rete viene segnata, il calciatore che ha eseguito il tiro deve essere ammonito e il gioco ripreso con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra difendente dal punto del calcio di rigore
- e una rete non viene segnata, entrambi i calciatori devono essere ammoniti e il tiro ripetuto

3. COMUNICAZIONE ELETTRONICA

L'Assemblea Generale annuale dell'IFAB discuterà l'uso di sistemi di comunicazione elettronica tra i presenti nell'area tecnica. Comunque, l'IFAB desidera chiarire che:

- i calciatori non possono usare né indossare alcun tipo di equipaggiamento elettronico o sistema di comunicazione (tranne laddove venga consentito l'uso di sistemi di monitoraggio e rilevamento delle performance – EPTS)
- i componenti lo staff tecnico (dirigenti, allenatori, ...) possono usare sistemi elettronici di comunicazione laddove siano correlati direttamente alla salute e all'incolumità dei calciatori